

Penna Sant'Andrea (TE). risposta del Sindaco di Penna Sant'Andrea a farneticanti affermazioni contenute in una deliberazione del Consiglio Comunale di Cermignano.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA</p> <p style="text-align: center;">PROVINCIA DI TERAMO</p> <p style="text-align: center;">C.A.P. 64039 C.F. 80005210671 Tel.0861/66120 Fax 0861/667400</p> <p style="text-align: center;">email: sindaco@comune.pennasantandrea.te.it www.comune.pennasantandrea.te.it</p>
--	---

Penna Sant'Andrea, 4 gennaio 2011

Ai Sigg. Consiglieri Comunali di

CERMIGNANO

e, p.c.: Al Sig. Commissario per la Ricostruzione

L'AQUILA

Spett. ANAS

Compartimento Abruzzo

L'AQUILA

Al Sig. PREFETTO di

TERAMO

OGGETTO: Quando l'erba del vicino appare più verde.

Ho avuto modo questa mattina di prendere visione della deliberazione del Consiglio Comunale di Cermignano n. 25 del 19 novembre 2010 ed ho avuto la conferma di quello che da un po' di tempo sospettavo ma speravo non fosse vero: l'arroganza mista ad una buona dose di ignoranza è quanto di peggio possa esistere nell'amministrazione pubblica.

Voi, signori Consiglieri del Comune di Cermignano, avete unanimemente fatte proprie le argomentazioni false, farneticanti ed offensive del vostro Vice Sindaco, senza nemmeno una voce, ancorché timida ed isolata, di dissenso.

Il Comune di Penna Sant'Andrea non viene da Voi mai nominato negli interventi e nell'intero atto deliberativo mentre avete deciso di inviare la deliberazione a vari Enti ed Organi ma non al mio Comune: tutto ciò è evidentemente frutto di un profondo senso di vergogna per le affermazioni in essa contenute.

Anche i più sciocchi, e Voi non sembrate sciocchi, sanno che Penna Sant'Andrea è rientrata nel "cratere" per motivazioni certamente più gravi della sola chiusura del tratto della S.S. 81 (e le numerose famiglie ancora oggi sgomberate dalle proprie abitazioni sicuramente Vi possono spiegare qualcosa), e il fatto che il comune di Cermignano non vi sia stato invece ricompreso a qualcuno sarà pure addebitabile, ma certamente non a noi.

Anche i più sciocchi, e Voi non dovrete esserlo, prima di azionare le bocche si sarebbero dovuti assicurare della funzionalità dei collegamenti neuronali e, quindi, avrebbero dovuto prendere visione della documentazione tecnica che dimostra -anche ai più sciocchi- che la chiusura della strada non è una "sceneggiata napoletana" come da Voi affermato, offendendo tra l'altro la cultura partenopea che pure ci e vi appartiene.

E' a tutti evidente, anche ai più sciocchi -ma non a Voi che le avete unanimemente e con tutta leggerezza condivise- che le dichiarazioni del vostro Vice Sindaco sono dettate da gelosia e campanilismo della peggiore specie e riescono ad offendere veramente tutti, dalle vittime del terremoto ai cittadini di Penna Sant'Andrea, a quelli del Vostro stesso Comune i quali non meritano di essere amministrati da politici che parlano da veri **ignoranti** (dei fatti e dei documenti).

La chiusura della Statale 81 rappresenta certamente un disagio per i Vostrici concittadini, e vi assicuro anche per **tutti** i miei e

non solo per le "pochissime unità familiari" di cui ha notizia non fondata il Vostro Vice Sindaco. Il sottoscritto e la mia amministrazione stanno sicuramente facendo tutto il loro dovere anche se, e anche i più sciocchi lo capiscono, non è il Comune di Penna S. Andrea che da solo può risolvere il problema.

Quanto alla "interruzione" della viabilità voglio solo precisare che -e anche i più sciocchi che passano per Penna S.A. lo sanno- questa in realtà, pur creando notevoli disagi, non ha mai rappresentato un problema insormontabile, essendo state **sempre aperte al traffico ben tre vie alternative** (due delle quali addirittura più brevi rispetto alla Strada Statale) e non essendo stato mai interrotto il transito degli autobus ARPA.

La conclusione non può che essere quindi una sola: mentre da una parte della Vostra amministrazione si portano responsabilmente avanti progetti di collaborazione in molti settori tra Comuni limitrofi, dall'altra ci si dà ai pettegolezzi ed ai colpi bassi, dalle vicende del sito archeologico di Monte Giove a quelli della sovrapposizione della Vostra Sagra al nostro Incontro Folk Internazionale, alla biasimevole intenzione del Vostro Vice Sindaco di innescare una miserevole guerra tra poveri.

Vi rivolgo pertanto un accorato appello: fate capire (o almeno tentate) ai Vostri leaders (noi abbiamo solo i "politici") che se l'erba del vicino sembra più verde forse è il caso di innaffiare e concimare meglio il proprio prato, piuttosto che di parlare male degli altrui giardini e giardinieri.

Cordiali saluti.

IL SINDACO

dr. Antonio Fabri

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione Numero 25 del 19-11-2010

Oggetto: SITUAZIONE CHIUSURA SS 81 - TRATTO CERMIGNANO-VAL VOMANO - - DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladieci, il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 20:40, nella sala delle adunanze si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DI VALERIO SANTINO	P	DI GIORGIO VALENTINO	P
RAPACCHIETTA LEONARDO	P	PILOTTI RAFFAELE	P
VISCIOTTI VALERIO	P	DI BONIFACIO VINCENZO	P

DELLA FIGLIUOLA MARINO	P	MISANTONE ANTONIO	P
CARDELLI GIUSEPPE	P	VOLPE FEDERICO	A
SCIPIONE FRANCO	P	D'ALELIO DANIELA	A
RANALLI MICHELE	A		
Assegnati 12		Presenti n. 10	
In carica 12		Assenti n. 3	

- Presiede il Sig. DI VALERIO SANTINO, nella sua qualità di SINDACO,

-Partecipa, con funzioni consultiva, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario PICCIONI DR.SSA TIZIANA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno..

- Sono stati nominati scrutatori i Signori:

Udita la seguente relazione da parte del Sindaco:

"L'evento sismico dell'aprile 2009 ci ha segnato profondamente; come cittadini d'Abruzzo abbiamo il dovere di essere solidali con quanti, nostri conterranei, sono stati privati delle cose e purtroppo anche degli affetti più cari. . .

Anche il nostro territorio ha subito danni, fortunatamente non tali da provocare danni diretti alle persone; . . .

Quello che adesso si sta verificando è un danno a tutte le nostre imprese, a tutti i pendolari e in generale a tutti i cittadini che hanno necessità di spostarsi verso la vallata del Vomano o verso Teramo: a causa della interruzione della statale 81 al km 64,5 circa, nel centro dell'abitato di Penna S. Andrea, distante solo 4,5 km dal centro di Cermignano, verso Teramo. . . .

Di fatto è una situazione pesante per tutti: la popolazione studentesca, i commercianti, le imprese artigiane, i malati bisognosi di cure ospedaliere o ambulatoriali e soprattutto i tantissimi pendolari che ogni giorno devono muoversi per raggiungere il posto di lavoro.

Per tanti mesi abbiamo, con assoluto rispetto e dignitoso sacrificio, sopportato questo disagio, che ci sembrava un male minore rispetto ai tanti danni provocati dal terremoto.

*Ora però è giunto il momento di farci carico delle giuste aspettative e dei gravi problemi che l'interruzione sta producendo in grossa parte della cittadinanza e chiedere con forza che tali disagi vengano superati. **Non può un pericolo di crollo di pochissimi metri continuare ad isolare i due terzi del nostro territorio comunale;** sono sicuro che basterebbe un piccolo atto di volontà per ripristinare la completa viabilità sulla SS. 81 e porre così termine all'isolamento, forse unico nel suo genere e nella sua genesi, cui siamo sottoposti.*

Udito l'intervento del Vice Sindaco Leonardo Rapacchietta come segue:

"Cari amici e colleghi consiglieri,

questa sera siamo chiamati ad affrontare un sensibile argomento che ha sconvolto le vite di molti nostri corregionali. Per questa ragione desidero farlo con estrema delicatezza e senso del "pudore". Ci rendiamo conto infatti che il sisma ha provocato danni che noi, fortunatamente, possiamo solo immaginare o vedere a distanza.

Vorrei che il rispetto delle vittime prevalessse su tutto e quindi anche in questa discussione.

Credo di interpretare il sentire comune di questo consiglio e dei nostri concittadini affermando che ci riteniamo soddisfatti che i territori effettivamente colpiti dal terremoto siano inseriti tra quelli del cosiddetto "cratere" e ne godano i relativi benefici.

Anche un comune a noi limitrofo è rientrato tra questi a causa dell'interruzione della strada statale 81. Trovo però che tale guasto penalizzi le popolazioni che si trovano a sud di tale punto, Cermignano in primo luogo. Poco o niente invece ne risentono gli abitanti di tale paese, eccezion fatta per pochissime unità familiari.

E' comprensibile dunque l'arrabbiatura dei nostri concittadini, di cui mi faccio portavoce, che penalizzati da tale interruzione, guardano incavolati come questa vicenda sia stata una manna per gli abitanti di tale paese che nella quasi totalità non ha avuto disagi.

Con la forza, la fermezza e la dignità che sempre hanno contraddistinto "l'essere cermignanese" i nostri concittadini chiedono che venga messa la parola fine a codesta vicenda. Ovvero chiedono una rapida risoluzione di quello che ci sembra un problema facilmente risolvibile.

Raccogliamo dunque tale richiesta e presentiamola alle istituzioni competenti, affinché questa farsa o, più propriamente, questa "sceneggiata napoletana", tipica del fare della "prima Repubblica", malamente interpretata da qualche politicante e che offende la memoria delle vittime, conosca il suo epilogo in breve tempo, affinché sia estinto il disagio che in silenzio e ingiustamente abbiamo subito per oltre 19 mesi, affinché i nostri pendolari che quotidianamente si spostano per lavoro e per studio possano farlo come prima del 6 aprile 2009, affinché chi voglia recarsi o uscire da Cermignano per qualsiasi altra ragione possa farlo alle stesse condizioni preesistenti il sisma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite le relazioni che precedono

Con votazione favorevole ed unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

- Ddi fare proprie le argomentazioni emerse dalla discussione;
- Ddi esprimere solidarietà piena alle popolazioni che effettivamente hanno subito tanto danno dal terremoto;
- Di rivolgere un accorato ed angosciato appello alle istituzioni sopracomunali affinché sia data rapida soluzione al problema viario sulla SS. 81, eliminando le cause della interruzione che provoca così gravi disagi alla nostra popolazione;
- Di trasmettere il presente atto a:

1. Commissario alla Ricostruzione
2. Protezione Civile.
3. Regione
4. Provincia
5. A.N.A.S.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO	Il Segretario
F.to DI VALERIO SANTINO	F.to PICCIONI DR.SSA TIZIANA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- *che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:*
 - *mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);*
 - *nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);*
- *diviene esecutiva in data 12-12-2010, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).*

Dalla residenza comunale, lì 02-12-2010

Il responsabile del servizio

f.to Stefania Saputelli

La presente deliberazione è conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, lì 02-12-2010

Il responsabile del servizio

Stefania Saputelli
